

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
Semplificato

2022-2024

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati. Gli anni 2021 e 2022 , causa COVID-19, hanno subito numerose proroghe che hanno condizionato l'approvazione dei suddetti documenti.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione lo scenario locale attraverso l'analisi del contesto socio-economico.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

In questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.1.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.13		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 104
STRADE		
* Statali km. 22	* Provinciali km. 40	* Comunali km.30
* Vicinali km. 15	* Autostrade km. 18	

1.1.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse, perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 3607
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	
Totale Popolazione	n° 3013
di cui:	
maschi	n° 1449
femmine	n° 1564
nuclei familiari	n° 1453
comunità/convivenze	n° 1
Popolazione al 31.12. 2020	
Totale Popolazione	n° 3062
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 89
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 141
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 441
In età adulta (30/65 anni)	n° 1398
In età senile (oltre 65 anni)	n° 993

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile: La popolazione residente subisce nel periodo estivo (giugno - settembre) una consistente variazione per effetto dei flussi migratori legati al rientro di ex cittadini polizzani trasferiti altrove che, per questioni affettive, decidono di trascorrere le proprie ferie nella città di origine con i propri familiari.

Ciò determina una conseguente variazione in aumento del costo dei servizi da erogare alla collettività amministrata, in particolare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

1.1.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) ARTIGIANATO
- b) AGRICOLTURA
- c) TURISMO

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti) : BASSA
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti) : BASSA
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti) : ALTA

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività artigianali, commerciali, turistiche.

A riguardo si evidenzia che in riferimento ai parametri che consentono di misurare il rapporto tra redditività operativa delle aziende e la capacità d'investimento delle stesse, appare evidenziabile la modesta consistenza del livello economico insistente nel territorio. La ragione del sovra descritto rapporto è individuabile nella scarsità delle strutture e infrastrutture esistenti, che non è in grado di supportare efficacemente le tre forze trainanti dell'economia locale ovvero, l'artigianato, l'agricoltura ed il turismo. Pur tuttavia la capacità di intermediazione della Pubblica Amministrazione e la capacità della stessa di porre in essere efficaci strumenti di programmazione negoziata e di accordi di programma con altri enti o altri soggetti privati, rappresentano validi mezzi per concorrere allo sviluppo delle piccole e medie aziende e quindi di riflesso, aumentare il livello occupazionale nel territorio. Ed è proprio quest'ultima una delle principali finalità dell'azione della politica economica - sociale intrapresa dall'Amministrazione Comunale.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le modalità di gestione dei servizi pubblici;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

L'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire gli enti e le società strumentali che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Palazzo comunale	1	
Biblioteca	1	
Cine teatro	1	
Auditorium	1	
Struttura mista per anziani	1	
Serbatoio comunale	1	

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuole materne	1	
Scuole elementari	1	
Scuole medie	1	
Scuole superiori	1	

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	nera	15
Rete acquedotto		17

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini		0,5

Attrezzature	Numero
Veicoli	4
Mezzi operativi	
Personal computer	47

2.2 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Recovery Fund (volto ad arginare il forte impatto economico causato dall'emergenza COVID-19), il PNRR ed altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Società' ed organismi gestionali

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - S.R.R. Palermo Provincia Est-
Società consortile per azioni

ALTE MADONIE AMBIENTE s.p.a. in liquidazione _____

AMA RIFIUTO È RISORSA - Società consortile a r.l _____

SO.SVI.MA. s.p.a _____

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	24.490,20
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	2.506,36
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	13.217,92
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	289.796,92

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.994.028,48	1.853.664,08	1.736.932,37	1.811.107,75	1.811.107,75	1.811.107,75	4,270
Contributi e trasferimenti correnti	1.415.152,94	1.549.463,54	1.577.254,83	11.543.122,12	46.542.179,14	8.719.309,99	631,848
Extratributarie	253.614,50	300.637,01	382.306,31	382.808,36	382.808,36	382.808,36	0,131
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.662.795,92	3.703.764,63	3.696.493,51	13.737.038,23	48.736.095,25	10.913.226,10	271,623
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	125.095,86	116.967,50	59.384,21	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.787.891,78	3.820.732,13	3.755.877,72	13.737.038,23	48.736.095,25	10.913.226,10	265,747
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	954.847,33	1.858.724,69	2.313.514,52	497.009,01	497.009,01	497.009,01	- 78,517
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	243.292,02	851.062,82	807.177,32	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.198.139,35	3.249.787,51	3.120.691,84	497.009,01	497.009,01	497.009,01	- 84,073
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.050.280,64	3.340.057,82	1.526.164,97	1.543.235,26	1.543.235,26	1.543.235,26	1,118
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.050.280,64	3.340.057,82	1.526.164,97	1.543.235,26	1.543.235,26	1.543.235,26	1,118
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.036.311,77	10.410.577,46	8.402.734,53	15.777.282,50	50.776.339,52	12.953.470,37	87,763

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto ricorso all'indebitamento presso la Cassa Depositi e Prestiti con l'assunzione, a fine 2020, di un mutuo a lungo termine finalizzato alla sostituzione dei contatori dell'acqua ed all'adeguamento della rete idrica. Tale mutuo inizia il proprio ammortamento a partire dall'anno in corso con il pagamento delle relative rate (circa 30 mila annui) stante che nel 2021, causa Covid, l'ammortamento è stato sospeso con "accodamento" delle rate a fine periodo di ammortamento.

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per missioni 2022/2024 (dati previsionali).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.191.707,84	270.230,91	0,00	1.461.938,75	1.244.217,05	225.880,91	0,00	1.470.097,96	1.244.208,05	225.880,91	0,00	1.470.088,96
2	6.700,00	0,00	0,00	6.700,00	6.700,00	0,00	0,00	6.700,00	6.700,00	0,00	0,00	6.700,00
3	116.067,42	1.500,00	0,00	117.567,42	116.067,42	1.500,00	0,00	117.567,42	116.067,42	1.500,00	0,00	117.567,42
4	215.893,83	0,00	0,00	215.893,83	215.893,83	0,00	0,00	215.893,83	215.893,83	0,00	0,00	215.893,83
5	129.592,42	100,00	0,00	129.692,42	109.592,42	100,00	0,00	109.692,42	109.592,42	100,00	0,00	109.692,42
6	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
7	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8	129.714,01	10.206.451,77	0,00	10.336.165,78	129.714,01	45.200.178,86	0,00	45.329.892,87	129.714,01	7.377.309,71	0,00	7.507.023,72
9	899.930,05	24.885,14	0,00	924.815,19	884.930,05	24.885,14	0,00	909.815,19	884.930,05	24.885,14	0,00	909.815,19
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	13.700,00	3.800,00	0,00	17.500,00	13.700,00	3.800,00	0,00	17.500,00	13.700,00	3.800,00	0,00	17.500,00
12	263.777,07	0,00	0,00	263.777,07	259.457,00	0,00	0,00	259.457,00	259.457,00	0,00	0,00	259.457,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	82.843,15	54.968,80	0,00	137.811,95	119.343,15	54.968,80	0,00	174.311,95	119.343,15	54.968,80	0,00	174.311,95
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	576.020,78	0,00	0,00	576.020,78	576.020,78	0,00	0,00	576.020,78	576.020,78	0,00	0,00	576.020,78
50	6.682,75	0,00	30.481,30	37.164,05	6.420,10	0,00	30.734,74	37.154,84	6.154,64	0,00	31.009,20	37.163,84
60	0,00	0,00	1.543.235,26	1.543.235,26	0,00	0,00	1.543.235,26	1.543.235,26	0,00	0,00	1.543.235,26	1.543.235,26
99	0,00	0,00	2.764.027,08	2.764.027,08	0,00	0,00	2.764.027,08	2.764.027,08	0,00	0,00	2.764.027,08	2.764.027,08
TOTALI	3.641.629,32	10.561.936,62	4.337.743,64	18.541.309,58	3.691.055,81	45.511.313,71	4.337.997,08	53.540.366,60	3.690.781,35	7.688.444,56	4.338.271,54	15.717.497,45

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.470.830,70	533.214,55	0,00	2.004.045,25
2	13.245,29	0,00	0,00	13.245,29
3	116.861,61	1.500,00	0,00	118.361,61
4	346.662,34	1.742.187,40	0,00	2.088.849,74
5	191.620,27	288.944,64	0,00	480.564,91
6	26.385,12	123.189,62	0,00	149.574,74
7	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8	242.256,71	10.480.729,75	0,00	10.722.986,46
9	1.056.032,37	2.388.695,78	0,00	3.444.728,15
10	0,00	5.108,30	0,00	5.108,30
11	58.449,13	22.839,32	0,00	81.288,45
12	391.456,70	15.844,94	0,00	407.301,64
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	113.682,91	122.887,36	0,00	236.570,27
15	0,00	113.189,28	0,00	113.189,28
16	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	6.682,75	0,00	30.481,30	37.164,05
60	0,00	0,00	2.416.673,83	2.416.673,83
99	0,00	0,00	2.809.609,79	2.809.609,79
TOTALI	4.037.165,90	15.838.330,94	5.256.764,92	25.132.261,76

2.4.2.1.1 Le opere pubbliche

La programmazione di nuove opere pubbliche è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale ma già approvato dall'Organo Esecutivo con GM n.17 del 10/02/2022 e pubblicato a norma di legge.

2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2018/2020

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2018	2019	2020
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

3 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

4 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

4.1 GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

In questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

4.1.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore adottato

Delibera di approvazione: Consiglio n.105 del 08/03/1990, approvato con DDG n.65 del 20/10/119 e ratificato dal Consiglio con presa atto n.74 del 30/04/1996. Da ultimo lo stesso è stato oggetto di variante con delibera di CC n.26 del 04/07/2017

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono da aggiornare secondo le rilevate esigenze urbanistiche.

L'Amministrazione intende procedere con l'aggiornamento del PUG la cui spesa è programmata nello strumento finanziario 2022-2024 anche attraverso l'acquisizione di finanziamenti.

4.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Con deliberazioni n.10/2022 e 18/2022, esecutive ai sensi di legge, la GM ha adottato il piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 ed il relativo piano triennale delle assunzioni. Di seguito la programmazione triennale delle assunzioni previste:

ANNO 2022					
Cat.	N.	Profilo Prof .le	Modalità di reclutamento	Tipologia di rapporto di lavoro	Ore
B1	6	Esecutore operativo	Integrazione oraria personale a tempo parziale	Tempo Indeterminato	4
B3	16	Collaboratore Amministrativo	Integrazione oraria personale a tempo parziale	Tempo indeterminato	4
B1	5	Esecutore operativo	Stabilizzazione ASU	Tempo indeterminato	Inv. spesa
C	1	Istruttore Amministrativo	Procedura concorsuale o utilizzo graduatorie	Tempo indeterminato	36
C	1	Istruttore Tecnico	Procedura concorsuale o utilizzo graduatorie	Tempo indeterminato	36

ANNO 2023					
Cat.	N.	Profilo Prof.le	Modalità di reclutamento	Tipologia di rapporto di lavoro	Ore
D	1	Istruttore Direttivo Contabile	Procedura concorsuale o utilizzo graduatorie	Tempo indeterminato	36
B1	5	Esecutore operativo	Integrazione oraria personale a tempo parziale ex ASU	Tempo indeterminato	4

ANNO 2024					
Cat.	N.	Profilo Prof.le	Modalità di reclutamento	Tipologia di rapporto di lavoro	Ore
B1	1	Esecutore operativo	Procedura concorsuale o utilizzo graduatorie	Tempo indeterminato	36

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Effettuati gli opportuni riscontri e le verifiche sulla scorta dei beni immobili anno 2021 l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 28 febbraio 2022, ha approvato il Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazione degli immobili Comunali per il triennio 2022-2024.

5.3 ALTRI DOCUMENTI PROGRAMMATORI

Tra gli altri documenti programmatori finalizzati alla redazione del Bilancio 2022-2024, si evidenziano, in questa sede, i seguenti:

- Adozione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 50/2016 deliberato con GM n.30 del 02 marzo 2022;
- Il regolamento delle performance e pesatura delle P.O. deliberato dalla GM con atto n.47 del 24 marzo 2022;
- La destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada adottato con GM n,15 del 10.02.2022 a rettifica della GM 11 del 27.01.2022;
- Il piano delle azioni positive Triennio 2022-2024 ai sensi dell'art.48 del D.Lgs 198/2006 approvato con GM n.7 del 22 gennaio 2022;

- Delibera n. 19 del 28.02.2022 avente ad oggetto: "Analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui il comune di Polizzi Generosa detiene partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d. Lgs. N. 175/2016 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche) Anno 2021;
- Delibera n. 26 del 11.03.2022 avente ad oggetto: "Verifica quantità e qualità delle aree edificabili da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie (ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167 e ss. mm. e ii., 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457) che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione prezzo di cessione.

VALUTAZIONI FINALI

Il DUP risulta coerente con la programmazione di bilancio e gli obiettivi da perseguire in termini di efficienza dell'azione amministrativa.

Polizzi Generosa, 24 marzo 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Francesco Saverio Liuni

Il Sindaco con delega al Bilancio
F.to Dott. Gandolfo Librizzi